

## INFORMATIVA AI GENITORI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ROSSIGLIONE

### **Premessa:**

*Le informazioni che vi forniamo con questo documento tengono conto delle indicazioni ricevute fino ad oggi (28 agosto 2020); potrebbero esserci variazioni dovute a*

- *nuove indicazioni ministeriali;*
- *difficoltà che si dovessero presentare in avvio di a.s.*

*L'obiettivo nostro è di mantenere il più possibile quanto andiamo a comunicarvi anche perché è il risultato di ponderate valutazioni collegiali (Dirigente, docenti, personale non docente); se dovessero essere assolutamente necessarie variazioni, ve le comunicheremo tempestivamente. Grazie*

### **Orari di frequenza**

#### **Orario dal 14 al 25 settembre – senza servizio mensa**

entrata 8.15 - 9,45 - uscita 12.15 - 13,15

#### **Orario di funzionamento dal 28 settembre – con servizio mensa**

entrata 8.15 - 9,45

prima uscita 12.00 – 12.15

seconda uscita 13.45 – 14.00

Uscita pomeriggio: 15.30-16.30

### **Ingressi e uscite**

*Verranno fissati ingressi ed uscite scaglionati per gruppi di bambini in base ad orari concordati con i genitori, al fine di evitare assembramenti nello spazio degli appendini*

*Sarà consentito l'accesso ad un solo adulto accompagnatore*

## **Accesso ai bagni**

L'accesso ai bagni da parte dei bambini delle due sezioni è stato organizzato in questo modo

per sezione

2 femmine e 2 maschi alla volta.

Saranno presenti le collaboratrici scolastiche.

Le docenti collaborano nel trasferire gli alunni dall'aula ai bagni

.....

## **Servizio mensa**

Nello spazio che veniva utilizzato fino all'anno scorso come refettorio, è stata collocata una classe della scuola Primaria.

I bambini dell'Infanzia pranzeranno nello spazio antistante le aule delle sezioni dove verranno collocati, al momento della pausa pranzo, banchi monoposto distanziati.

Lo spazio e le superfici saranno igienizzati prima del loro utilizzo a refettorio e dopo il momento del pasto, secondo quanto previsto dalle Linee guida e dal Protocollo di sicurezza

## **Orario:**

12.20-13.20

(gli orari della mensa potrebbero essere modificati, per esigenze della Ditta della ristorazione; se dovesse accadere, vi verrà data informazione prima del 28 settembre, giorno di avvio del servizio)

## **Utilizzo mascherina**

### **Scuola dell'Infanzia**

da Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia del 3 agosto 2020:

*Per i bambini di età inferiore a 6 anni non è previsto l'obbligo di indossare la mascherina.*

## Scuola primaria e Secondaria di I grado

Dal Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 6 agosto 2020:

*E' obbligatorio per chiunque entri negli ambienti scolastici, adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina. Il CTS si esprimerà nell'ultima settimana di agosto in ordine all'obbligo di utilizzo di mascherina da parte degli studenti*

Ad oggi, 28 agosto 2020, in base anche al verbale n. 100 del 10 agosto del CTS, la mascherina va indossata tutte le volte che non è possibile mantenere la distanza interpersonale di 1 mt quindi:

ingresso – uscita

spostamento negli spazi comuni (corridoi, bagni, cortile, spogliatoi della palestra)

Non è obbligatoria quando l'alunno è seduto al proprio banco perché i banchi sono collocati in modo da garantire la distanza interpersonale di un mt ed è presente segnaletica orizzontale di riferimento

## **Misurazione febbre**

Agli alunni non verrà misurata la febbre al momento dell'ingresso a scuola. E' compito del genitore verificare che l'alunno si trovi nelle condizioni per poter frequentare la scuola

Dal Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 6 agosto 2020: è previsto

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria;
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti

Il bambino/la bambina, il ragazzo/la ragazza presenta sintomi dopo l'ingresso a scuola:

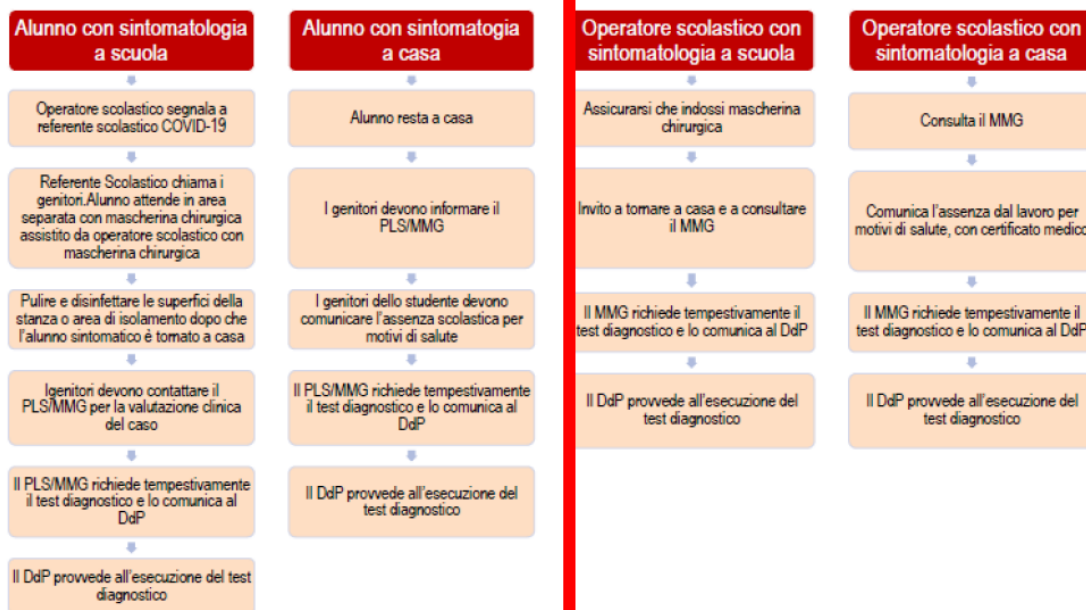
viene dotato di mascherina chirurgica e accolto nella sala medica presente a scuola o in spazio dedicato; vengono chiamati i genitori perché possano ritirare il figlio/la figlia e accompagnarlo/a a casa.

Contatteranno poi il pediatra o il proprio medico di famiglia

L'Istituto si coordinerà poi con Dipartimento di prevenzione territoriale competente per le misure da adottare, nel caso di sospetti o casi confermati

Vi forniamo una sintesi, che è allegata al documento Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-Cov-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'Infanzia

## Allegato 1: Schema riassuntivo



PLS = Pediatra di libera scelta

MMG = Medico di Medicina Generale – Medico di Famiglia

DdP = Dipartimento di Prevenzione della ASL 3

Allegato a Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia

**Scuola Infanzia** – precisazioni contenute nel Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia del 3 agosto 2020:

La *precondizione per la presenza nei servizi educativi e nelle scuole dell'infanzia di bambini, genitori o adulti accompagnatori e di tutto il personale a vario titolo operante è:*

- *L'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5° anche nei tre giorni precedenti;*
- *Non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;*
- *Non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.*
- *Analogamente agli altri istituti scolastici di ogni ordine e grado ed alle aule e strutture universitarie, all'ingresso **NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea**. Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37,5° dovrà restare a casa*

*Pertanto si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.*

## Certificato medico per il rientro

**Scuola Infanzia:** da Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia del 3 agosto 2020:

*Ai fini della prevenzione del contagio **dopo assenza per malattia superiore a 3 giorni la riammissione nei servizi educativi/scuole dell'Infanzia sarà consentita previa presentazione della idonea certificazione del Pediatra di Libera Scelta/medico di medicina generale** attestante l'assenza di malattie infettive o diffuse e l'idoneità al reinserimento nella comunità educativa/scolastica*

Per gli altri ordini di scuola, ad oggi (28 agosto) non abbiamo indicazioni

Forniamo informazioni relative alla situazione dell'alunno con stato febbrile o sintomi simil influenzali, contenute nel

**DOCUMENTO: INDICAZIONI OPERATIVE PER LA GESTIONE DI CASI E FOCOLAI di SARS-CoV-2 nelle SCUOLE e nei SERVIZI EDUCATIVI dell'INFANZIA – documento del 21 agosto 2020 (Ministero della SALUTE, MINISTERO dell'ISTRUZIONE, ISTITUTO SUPERIORE DI SANITA' – INAIL)**

## **SITUAZIONE 1**

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata (sala medica)
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di famiglia per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il Pediatra o Medico di Famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di prevenzione della Asl3.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

**Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità

bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

**Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

**In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19** (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra/Medico di Famiglia che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali

## **SITUAZIONE 2**

**Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il Pediatra/Medico di Famiglia.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il Pediatra/Medico di Famiglia, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico

**Se il test è positivo**, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

**Se il tampone naso-oro faringeo è negativo**, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

**In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19** (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del Pediatra/Medico di Famiglia che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali